

COMUNE DI GENIVOLTA
PROVINCIA DI CREMONA

Parere di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2019/2021

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventisei del mese di marzo il sottoscritto Revisore contabile Dott. Riva Giulio Francesco procede alla verifica della proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2019/2021”

L'ORGANO DI REVISIONE

VISTA la proposta di deliberazione sopra richiamata (variazione n. 1), inerente maggiori entrate da “diritti di cava” e da contributi per permessi a costruire per complessivi euro 70.036,21 a fronte di maggiori spese correlate relative alle quote proventi escavazione di competenza provinciale, all'impegno per acquisto arredi ed al trasferimento per euro 57.863,08 a favore dell'Unione per manutenzioni straordinarie al patrimonio;

VISTA la proposta di deliberazione consiliare n. 8/2019, relativa all'approvazione del bilancio per l'esercizio 2019/2021 del 26/03/2019;

RILEVATO che con l'allegata variazione proposta viene mantenuto il rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio finanziario;

VISTI lo statuto e il regolamento di contabilità;

VISTO il d.lgs. n. 267/2000;

VISTO il d.lgs. 118/2011;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di variazione al bilancio di previsione come meglio specificato negli allegati prospetti predisposti dal Responsabile del servizio finanziario.

Rudiano li, 26/03/2019



COMUNE DI GENIVOLTA
Provincia di CREMONA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Giulio Francesco Riva

Comune di Genivolta

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021, del Comune di GENIVOLTA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rudiano li, 19 marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Giulio Francesco Riva



Sommarario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
· GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa	8
3. Verifica equilibrio corrente bilancio previsione anno 2019-2021	10
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	11
5. Finanziamento della spesa del titolo II	12
6. La nota integrativa.....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	15
A) ENTRATE CORRENTI.....	15
Utili netti delle aziende partecipate o dividendi di società.	17
B) SPESE PER TITOLI.....	17
Spese per acquisto beni e servizi	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondo di riserva di competenza	18
ORGANISMI PARTECIPATI	18
INDEBITAMENTO.....	19
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	20
CONCLUSIONI.....	21



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Genivolta, nominato con delibera consigliere dell'Unione Lombarda Soresinese n. 21 del 29 dicembre 2016.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011;

ha ricevuto in data 2 marzo 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 23 febbraio 2019 con delibera n. 16 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati

nell'art.11, comma 3 del d.Lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.Lgs.118/2011;

nell'art.172 del d.Lgs.18/8/2000 n.267:

- f) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

necessari per l'espressione del parere:

- h) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- i) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006; limitatamente all'elenco dei trasferimenti all'Unione necessari per la copertura delle opere previste.
- j) la proposta delibera del Consiglio relativamente alle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- l) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- m) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20112/2012 n. 228;

preso atto che: il programma delle collaborazioni nonché il limite delle spese del personale sono delegati all'Unione

i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000.

In merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020,

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente che si era avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale con Delibera della Giunta Comunale del 2015 ha effettivamente applicato la normativa di cui al decreto legislativo 118/2011 dall'esercizio 2016;

L'Ente, aderendo all'Unione Lombarda Soresinese ha definitivamente trasferito il personale all'Unione stesso e tutte le funzioni conseguenti;



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'ente provvederà all'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2018 entro il termine fissato per il 30 aprile 2018, ad oggi la valutazione avviene comparando i dati rilevati dal pre consuntivo predisposto dagli uffici;

Da tale preconsuntivo 2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- le spese del personale sono completamente in carico all'Unione
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017, ultimo consuntivo ad oggi approvato, si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (1)	706.618,44
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	96.362,32
c) Fondi destinati ad investimento	7.114,00
d) Fondi liberi	603.142,12
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	706.618,44

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	879.572,98	884.766,95	1.011.384,74
Di cui cassa vincolata			
Anticipazioni non estinte al 31.12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2019.2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	7.832,00			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	15.912,26			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1		629.995,86	629.996,72	629.996,72	629.996,72
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	56.204,96	56.351,78	56.351,78	56.351,78
3	<i>Entrate extratributarie</i>	174.105,74	173.158,06	173.158,06	173.158,06
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	26.000,00	75.000,00	10.000,00	10.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>				
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	150.995,00	150.995,00	150.995,00	150.995,00
totale		1.117.301,56	1.165.501,56	1.100.501,56	1.100.501,56
	totale generale delle entrate	1.141.045,82	1.165.501,56	1.100.501,56	1.100.501,56

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



RIEPILOGO GENERALE SPESE

mis.	denominazione	2018	2019	2020	2021
1	Servizi istituzionali generali	449.452,00	456.546,00	456.546,00	456.546,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	110.500,00	77.000,00	77.000,00	77.000,00
5	Tutela beni culturali	17.556,00	17.556,00	17.556,00	17.556,00
6	Politiche giovanili sport e tempo libero	8.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio	127.088,95	127.963,21	127.624,85	127.624,85
10	Trasporti e diritto alla mobilità	67.000,00	115.000,00	50.000,00	50.000,00
12	Diritti, politiche sociali e famiglia	105.200,00	99.700,00	99.700,00	99.700,00
14	Sviluppo economico e competitività	2.490,00	2.490,00	2.490,00	2.490,00
20	Fondi e accantonamenti	14.361,80	15.323,54	15.323,54	15.323,54
50	Debito pubblico	8.402,07	8.727,81	9.066,17	9.066,17
60	Anticipazioni finanziarie	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
99	Servizi per conto terzi	150.995,00	150.995,00	150.995,00	150.995,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.141.045,82	1.165.501,56	1.100.501,56	1.100.501,56

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

L'Ente provvederà all'analisi in sede di consuntivo che non è ancora stato approvato, dal prospetto contabile provvisorio risulta un avanzo pari ad €. 887.589,11 dei quali si propone di accantonare la somma di €.105.585,31 e di destinare ad investimenti € 7,114,00 per un avanzo libero presunto di € 774.889,80

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato non può essere valorizzato, andrà tenuto in ogni caso in considerazione che il personale dipendente è stato trasferito all'unione.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/01/esercizio di riferimento (2019)	1.011.384,74
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	681.833,82
2	Trasferimenti correnti	56.351,78
3	Entrate extratributarie	216.784,56
4	Entrate in conto capitale	75.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	80.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	153.055,21
TOTALE TITOLI		1.263.025,37
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.274.410,11

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
1	Spese correnti	1.035.875,40
2	Spese in conto capitale	89.263,09
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	8.727,81
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	80.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	162.046,25
TOTALE TITOLI		1.375.912,55
	SALDO DI CASSA	898.497,56

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art.162 del Tuel;



3 Verifica equilibrio corrente, in conto capitale 2019/2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	H			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	859.506,56	859.506,56	859.506,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	a+	-	-	-
DiSpese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	850.778,75	850.440,39	850.440,39
<i>di cui:</i>				
<i>-fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>-fonda crediti di dubbia esigibilità</i>		7.810,00	7.810,00	7.810,00
E) Spese Titolo 2.04. Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-		-
F) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale ammontato dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	8.727,81	9.066,17	9.066,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-		
G) Somma finale (G.A-AA+B->C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SU L'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (*)				
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	H			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	H		-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)	0=G+H-FI-L+M	0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
0.) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(i)	75.000,00	10.000,00	10.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	H	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine				
52) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
1) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	-f)			-
1,1) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	t)	75.000,00	10.000,00	10.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti In conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R.C.1.51.5Z.T+L.U.V+E			
51) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	
52) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(0		-	-
X1) Spese Titolo 3,02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)			-
EQUILIBRIO FINALE	W = 0+Z+51+52+T.X1.X2.Y	0,00	0,00	0,00
Si) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
52) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E,5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000,				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X7) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
V) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4 Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.



Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 de/principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli entrate e nel titolo I spese non ricorrenti.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	10.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	25.000,00	
Totale mezzi propri		35.000,00
-		
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	40.000,00	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
	0	
Totale mezzi di terzi		
	TOTALE RISORSE	40.000,00

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:

D l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2016, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;

D il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.

b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:

l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata.

da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.

la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;

la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.231612011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

O l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, Gomma 1, lettera a) del Tuel;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011). Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.1 Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, non riporta alcun intervento a riguardo, l'Ente non ha in previsione opere di importo superiore a 100.000,00 euro. Invero è stato predisposto l'elenco annuale degli interventi di importo inferiore ad €. 100.000,00 allegato al progetto di bilancio.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del Digs. 165/2001 è stata delegata all'Unione Lombarda Soresinese.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

il gettito, determinato sulla base:

dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

delle aliquote per l'anno 2019 in continuità rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 227.000,00 stessa previsione del 2018.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 20.000,00, l'accertamento è supportato dalla società Xanto Srl.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2019, tra le entrate tributarie la somma di euro 80.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013; la previsione tiene conto dell'effetto dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1, A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2019 con applicazione di aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef senza soglia di esenzione.

Il gettito è previsto in euro 52.000,00 in relazione al gettito atteso calcolato nel portale del Federalismo Fiscale.

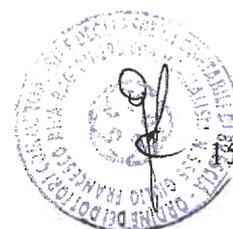
TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 135.000,00 (al netto della quota di gettito del 5% destinata alla Provincia, imputata alle partite di giro), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'arti della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 3.000,00, sostanzialmente simile alla previsione dell'anno precedente.



Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	12.863,57	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Addizionale IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta Pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre				
Totale	12.863,57	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione e da organismi comunitari

Non vi sono contributi per funzioni delegate dalla Regione e neppure ad organismi comunitari.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov prev. 2019	Spese/costi prev. 2019	% copertura 2019
gestione impianti sportivi (palestra)	2.500,00	4.000,00	62,50%
Totale	2.500,00	4.000,00	62,50%

L'organo esecutivo con Deliberazione allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 62,50 %, tale limite non è vincolante in quanto l'ente non risulta strutturalmente deficitario. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda individuale non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per tali entrate è previsto in euro zero.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono incassati direttamente dall'Unione Lombarda Soresinese anche per il 2019.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previste distribuzioni di dividendi dalle aziende partecipate.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	%x spesa corr.
2016	10.077,81	0,00%
2017	15.978,33	0,00%
2018	10.000,00	0,00%
2019	10.000,00	0,00%
2020	10.000,00	0,00%
2021	10.000,00	0,00%

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese. Va invero rimarcato che sono quasi completamente delegate all'Unione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). La dimostrazione della quota accantonata al FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

	PREV.ENTRATA			FCDE		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
-IMPOSTE E TASSE -TARI-	135.000,00	135.000,00	135.000,00	7.600,00	7.600,00	7.600,00
-FITTI ATTIVI	2.080,00	2.080,00	2.080,00	210,00	210,00	210,00



I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo: media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente ha determinato il fondo crediti di dubbia esigibilità in € 7.810,00 annui per gli esercizi 2019-2020-2021 (riguarda la TARI e fitti attivi)

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

- per l'anno 2019 in €. 6.100,55 pari allo 0,72 % delle spese correnti;
- per l'anno 2020 in €. 6.100,55 pari allo 0,72 % delle spese correnti;
- per l'anno 2021 in €. 6.100,55 pari allo 0,72 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari a € 6.100,55 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2018 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

La società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che ha utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali è il Consorzio CISE.

La quota prevista per ripianare la perdita di competenza dell'ente è accantonata nell'avanzo.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

Con deliberazione N. 19 in data 28/09/2017 il Consiglio Comunale ha deliberato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute; L'atto ricognitivo è stato inoltrato alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 12/10/2017 e pubblicato nel sito internet dell'ente.

• INDEBITAMENTO

L'Ente, pur avendo capacità di indebitamento, non ha previsto alcun prestito nel periodo 2018, 2019 e 2020 per la realizzazione di nuovi investimenti.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2019	2020	2021
Interessi passivi	2.554,21	2.215,85	2.215,85
entrate correnti	868.742,51	864.677,39	864.677,39
Su entrate correnti %	0,29	0,26	0,26
Limite art .204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 8.627,69 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	77.079,62	68.677,55	59.949,74	50.883,57
Nuovi prestiti (+)				
Prestiti rirri3orsati (-)	-8.402,07	-8.727,81	-9.066,17	-9.066,17
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +1- (da specificare)				
Totale fine anno	68.677,55	59.949,74	50.883,57	41.817,40

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	2.879,95	2.554,21	2.215,85	2.215,85
Quota capitale	8.402,07	8.727,81	9.066,17	9.066,17
Totale	11.282,02	11.282,02	11.282,02	11.282,02

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2017;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'ad. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;

gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;

degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ha verificato il DUP e la nota di aggiornamento

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2020-2021 e sui documenti allegati.

IL REVISORE DEI CONTI
Riva Giulio Francesco



